



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CSIS066001

IIS -ITI-ITG GREEN - FALCONE BORSELLINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CSIS066001	istituto tecnico	45,5	34,8	15,2	2,3	0,8	1,5
- Benchmark*							
COSENZA		24,7	34,9	25,6	10,7	2,9	1,2
CALABRIA		28,6	36,5	22,1	9,3	2,7	0,8
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante nel complesso; essa si attesta intorno al 5%. La Scuola si adopera per andare incontro ad alcune esigenze specifiche; tenuto conto delle fasce di reddito degli studenti, l'Istituto attingendo dalle biblioteche dei plessi, assicura, anche se in modo parziale, la fornitura dei testi, delle riviste e delle pubblicazioni disponibili in comodato d'uso. L'offerta formativa si presenta molto articolata in quanto gli indirizzi di studio sono molteplici; riguardano infatti i campi della meccanica, elettronica, informatica, nautica, aeronautica, turismo, moda, costruzione ambiente e territorio, servizi culturali e dello spettacolo, gestione delle acque e risanamento ambientale, questi ultimi sono due nuovi indirizzi dell'istruzione professionale. La scuola, con le limitate risorse dei bilanci annuali, contribuisce alle spese relative alle visite guidate per gli studenti particolarmente disagiati; relativamente ai disagi logistici degli studenti provenienti dal comprensorio, cura con particolare attenzione l'orario delle attività didattiche ed extra scolastiche, tenendo conto dell'organizzazione del sistema dei trasporti dell'intera area.</p>	<p>Il contesto socio-economico è medio - basso. Gli utenti appartengono ad una fascia socio - economica e culturale articolata, in gran parte disagiata e spesso problematica (situazione tipica al Sud per gli Istituti Professionali e Tecnici). L'I.I.S. risulta costituito da quattro plessi ubicati su due aree urbane, Corigliano e Rossano, facenti parte di un unico Comune, Corigliano-Rossano. In tutti i plessi sono presenti gruppi di studenti provenienti da paesi limitrofi che affrontano notevoli disagi, anche di carattere logistico, per poter raggiungere la scuola. Il sistema trasporti costituisce il principale vincolo che penalizza l'articolazione della flessibilità orario, delle visite guidate, degli interventi pomeridiani, delle iniziative culturali sul territorio.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La Scuola può essere strumento importante di sviluppo per il territorio dove sono presenti risorse che potrebbero stabilire una più efficace sinergia con la stessa: aziende agricole, grande distribuzione, piccole aziende nei vari settori produttivi e nel terziario avanzato. L'indirizzo Logistica e trasporti (Aeronautico - Nautico) è in linea con le tradizioni locali e la cultura marinairesca del territorio. Anche se, con la globalizzazione, Corigliano, in particolare, ha perso il prestigio legato ad un recente passato con una possente flotta di pescherecci, la presenza degli indirizzi Aeronautico e Nautico può aprire nuove frontiere per la realtà portuale che si è venuta a formare: sono in corso sinergie con Aviosuperfici, Capitaneria di porto, Autorità portuale, le poche aziende del settore attive sulla costa (maestro d'ascia) e le Associazioni locali che sostengono e promuovono le attività marinare. Per quanto attiene altri settori, esistono già forme di collaborazione nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.</p>	<p>Il nostro è un territorio con un'interessante vocazione agricola, che risente, però, in modo particolare, delle conseguenze degli ultimi periodi di crisi. In tempi di austerità economica è ovvio quanto sia importante il ruolo che giocherà l'educazione nella promozione della ripresa. E' presente, ma ancora poco sviluppata un'interessante offerta turistica e ricettiva: il mare costituisce un'attrattiva sia per le realtà interne che per un turismo a vasto raggio. Sul territorio sono presenti risorse che potrebbero stabilire una più efficace sinergia con la Scuola: aziende agricole, grande distribuzione, piccole aziende nei vari settori produttivi e nel terziario avanzato. E' ancora presente una limitata attività edilizia, nonostante la crisi profonda del settore, legata alle contingenze economiche attuali. La Provincia, riferimento degli edifici scolastici, soprattutto in questa fase di ristrutturazione dell'Ente, assicura con difficoltà i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria. I Comuni cercano di favorire le iniziative culturali, con tutti i limiti derivanti dalle ristrettezze economiche.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CSIS066001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema Informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	165.336,00	0,00	3.722.245,00	258.537,00	0,00	4.146.118,00

Istituto:CSIS066001 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema Informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	4,0	0,0	89,8	6,2	0,0	100,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	2,2	2,4	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	80,2	68,2	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	89,4	83,4	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	80,3	71,0	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	71,7	73,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	8,0	4,8	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CSIS066001
Con collegamento a Internet	5
Chimica	2
Disegno	0
Elettronica	1
Elettrotecnico	1
Enologico	0

Fisica	3
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	2
Meccanico	1
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	11

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CSIS066001
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CSIS066001
Concerti	0
Magna	3
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	40
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CSIS066001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	0
Piscina	0
Altro	3

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CSIS066001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	59,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CSIS066001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Sono in costruzione le Palestre presso gli edifici dell'Istituto Tecnico per Geometri di Corigliano e Rossano. E' fondamentale considerare che i tre edifici sono integrati a tutti i livelli, sia per quanto attiene agli spazi sia per le dotazioni. Con i finanziamenti finalizzati (Stato, PON, POR) sono stati realizzati laboratori moderni ed attrezzati, da utilizzare al massimo delle potenzialità. La prospettiva dell'intervento dei privati, prevista dalla legge di Riforma della Scuola, può consentire di affrontare il problema derivante dalla mancanza totale di fondi, realizzare strutture non comprese nella programmazione nazionale ed europea e far fronte alle manutenzioni.</p>	<p>La Scuola si articola su quattro edifici, due di proprietà della Provincia, uno distante dalla Sede centrale alcune centinaia di metri (Istituto per Geometri di Corigliano), l'altro nella frazione di Rossano (Istituto per Geometri di Rossano); due in locazione da parte della Provincia distanti tra loro poche decine di metri (Sede centrale e Nautico). Le strutture avrebbero bisogno di costante manutenzione, anche se non si presentano particolarmente degradate. La consistenza degli edifici va salvaguardata con un maggior coinvolgimento degli Alunni: è necessario sensibilizzare sulla necessità di non danneggiare arredi e strutture. La Scuola è dotata, nel complesso, di importanti laboratori, anche se, in qualche caso, sottoutilizzati per necessità di manutenzione o per il turn over dei docenti. E' necessario però creare laboratori specifici e adeguati sia per l'indirizzo "Ambiente e Territorio" che per i nascenti indirizzi "Servizi culturali e dello spettacolo" e "Gestione delle acque e risanamento ambientale". Solo nei due Geometri sono presenti le LIM in tutte le classi. Le risorse economiche sono praticamente inesistenti, se si escludono i Progetti PON e POR a destinazione vincolata.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COSENZA	115	85,0	-	0,0	20	15,0	-	0,0
CALABRIA	313	86,0	1	0,0	47	13,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		7,0	2,6	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	14,0	20,5	16,5
Più di 5 anni		79,1	76,9	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	17,1	15,1
Da più di 1 a 3 anni		25,6	27,4	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	34,9	23,9	24,9
Più di 5 anni		25,6	31,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	83,7	82,9	73,3
Reggente		9,3	8,5	5,2
A.A. facente funzione		7,0	8,5	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		5,9	6,0	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,8	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		3,9	6,0	4,9
Più di 5 anni	X	82,4	81,2	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,7	18,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		19,6	15,8	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,8	15,0	10,7
Più di 5 anni	X	52,9	50,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIS066001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CSIS066001	105	90,5	11	9,5	100,0
- Benchmark*					
COSENZA	12.917	88,5	1.681	11,5	100,0
CALABRIA	35.753	89,3	4.263	10,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CSIS066001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CSIS066001	-	0,0	12	13,2	31	34,1	48	52,7	100,0
- Benchmark*									
COSENZA	250	2,2	1.598	14,2	3.510	31,3	5.868	52,3	100,0
CALABRIA	610	2,0	4.753	15,2	10.070	32,2	15.809	50,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	10,0	12,7	12,9	9,4

Da più di 1 a 3 anni	3	3,0	12,7	14,1	16,7
Da più di 3 a 5 anni	23	23,0	10,7	10,3	11,8
Più di 5 anni	64	64,0	63,9	62,7	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR					
	Malattia		Maternità		Altro
CSIS066001	13		6		14
- Benchmark*					
CALABRIA	11		4		7
ITALIA	9		5		6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	18,9	18,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	2,5	8,8	12,8
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	6,5	6,7	7,4
Più di 5 anni	04	66,7	72,0	66,0	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	11,3	11,3
Da più di 1 a 3 anni	01	10,0	5,6	7,7	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	6,7	8,6
Più di 5 anni	09	90,0	78,9	74,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,5	8,2	8,8
Da più di 1 a 3	0	0,0	3,7	5,9	9,3

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,3	5,3	7,9
Più di 5 anni	7	100,0	82,6	80,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CSIS066001	17	11	12
	- Benchmark*		
CALABRIA	20	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>I docenti di sostegno in servizio nella scuola con contratto a tempo a tempo indeterminato sono otto, la loro età media è superiore a 50 anni. Le loro competenze professionali sono prevalentemente di tipo pedagogico-didattiche e relazionali, finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione. Nella Scuola è possibile strutturare, attraverso le reti d'ambito, percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.</p>	<p>Risulta carente l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. Poco evidente il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: CSIS066001	72,7	91,9	78,8	89,6	62,3	76,9	79,1	80,2
- Benchmark*								
COSENZA	86,7	91,2	90,7	92,5	85,8	90,7	90,2	92,2
CALABRIA	82,8	88,4	89,6	91,9	82,9	89,9	89,3	91,2
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: CSIS066001	18,7	25,7	17,2	10,4	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
COSENZA	16,5	19,5	18,0	18,4	12,3	14,8	17,6	18,2
CALABRIA	19,9	21,4	21,1	21,1	17,9	20,8	19,5	21,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: CSIS066001	10,3	40,2	26,2	12,1	11,2	0,0	5,1	37,4	21,2	17,2	19,2	0,0
- Benchmark*												
COSENZA	10,5	32,0	27,3	17,5	12,3	0,3	8,1	33,2	28,8	12,8	15,6	1,4
CALABRIA	10,6	31,5	28,5	16,0	12,9	0,5	8,3	33,9	27,7	13,7	15,2	1,2
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CSIS066001	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	0,1	0,6	1,6	1,4	1,2
CALABRIA	0,7	0,9	1,3	0,8	0,9
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CSIS066001	5,4	5,9	4,5	3,3	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	7,8	4,3	3,4	3,0	0,6
CALABRIA	6,9	3,5	2,8	1,8	0,9
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CSIS066001	11,8	4,4	1,1	2,1	0,0
- Benchmark*					
COSENZA	7,3	4,4	3,1	2,3	0,4
CALABRIA	6,3	3,2	2,4	1,7	0,7
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'I.I.S. offre una vasta gamma di opportunità formative per la presenza di vari indirizzi. L'indirizzo Trasporti e Logistica presenta le opzioni conduzione del mezzo navale e conduzione del mezzo aereo unici nell'intera Provincia di Cosenza. La Scuola cerca di utilizzare e valorizzare al massimo i laboratori per soddisfare le richieste della didattica. Esistono professionalità adeguate. Il rapporto con il territorio, dotato di adeguate risorse industriali, agricole e turistiche, favorisce i percorsi di alternanza scuola - lavoro. Gli stessi percorsi consentono di: a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile. Inoltre, nello scrutinio finale si registra un netto calo delle sospensioni del giudizio rispetto all'anno scolastico precedente.</p>	<p>Il numero di Alunni non scrutinati risulta ancora elevato. Si tratta di Istituzione scolastica ad elevato rischio di abbandono e dispersione, legato soprattutto al contesto sociale di provenienza degli alunni, per cui le azioni di recupero risultano particolarmente necessarie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il numero di Alunni non scrutinati risulta ancora elevato, l'Istituzione scolastica risulta ad elevato rischio di abbandono e dispersione, fenomeno legato soprattutto al contesto sociale di provenienza degli alunni, per cui le azioni di recupero risultano particolarmente necessarie.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CSIS066001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		177,8	182,3	194,7	
Istituti Tecnici	154,8	↓	↓	↓	-21,1
CSTF06601D - 2 A	166,1	↓	↓	↓	-8,0
CSTF06601D - 2 B	150,7	↓	↓	↓	-22,0
CSTF06601D - 2 C	149,4	↓	↓	↓	-20,9
CSTF06601D - 2 D	130,6	↓	↓	↓	-41,2
CSTF06601D - 2 F	157,0	↓	↓	↓	-25,5
CSTF06601D - 2 G	155,1	↓	↓	↓	-34,2
CSTF06601D - 2 H	142,6	↓	↓	↓	-47,9
CSTL06601N - 2 A	186,2	↑	↔	↓	-9,0
Riferimenti		169,4	174,3	191,6	
Istituti Tecnici	156,4	↓	↓	↓	-21,7
CSTF06601D - 5 A	137,9	↓	↓	↓	n.d.
CSTF06601D - 5 B	159,6	↓	↓	↓	n.d.
CSTF06601D - 5 D	190,4	↑	↑	↔	15,7
CSTF06601D - 5 E	134,7	↓	↓	↓	-52,1
CSTF06601D - 5 F	164,9	↓	↓	↓	-21,0
CSTF06601D - 5 H	167,7	↔	↓	↓	n.d.
CSTL06601N - 5 A	113,0	↓	↓	↓	n.d.
CSTL06601N - 5 B	161,0	↓	↓	↓	-25,3
CSTL06602P - 5 A	168,3	↔	↓	↓	-19,8

Istituto: CSIS066001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Calabria	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		175,9	180,9	199,4	
Istituti Tecnici	159,1	↓	↓	↓	-19,3
CSTF06601D - 2 A	163,4	↓	↓	↓	-13,7
CSTF06601D - 2 B	149,7	↓	↓	↓	-26,9
CSTF06601D - 2 C	145,1	↓	↓	↓	-26,3
CSTF06601D - 2 D	165,4	↓	↓	↓	-9,4
CSTF06601D - 2 F	164,5	↓	↓	↓	-24,2
CSTF06601D - 2 G	143,1	↓	↓	↓	-52,2
CSTF06601D - 2 H	150,9	↓	↓	↓	-48,2
CSTL06601N - 2 A	191,8	↑	↑	↓	-12,1
Riferimenti		175,7	181,7	199,7	
Istituti Tecnici	172,7	↔	↓	↓	-16,0
CSTF06601D - 5 A	173,4	↔	↓	↓	n.d.
CSTF06601D - 5 B	166,7	↓	↓	↓	n.d.
CSTF06601D - 5 D	164,0	↓	↓	↓	-23,4
CSTF06601D - 5 E	176,0	↔	↓	↓	-22,3
CSTF06601D - 5 F	173,1	↔	↓	↓	-23,5
CSTF06601D - 5 H	n.d.				n.d.
CSTL06601N - 5 A	154,2	↓	↓	↓	n.d.
CSTL06601N - 5 B	176,2	↔	↓	↓	-21,6
CSTL06602P - 5 A	197,0	↑	↑	↔	-2,1

Punti di forza

La scuola è nelle condizioni di valorizzare le eccellenze con l'utilizzo di strategie didattiche appropriate. Esistono professionalità docente, laboratori, possibilità di attività extra scolastiche, opportunità del territorio in grado di favorire nuovi percorsi. Occorre puntualizzare che la valutazione non è semplicemente misurare il livello di competenza ma valutare la persona in tutte le sue peculiarità, evidenziando e stimolando lo sviluppo delle attitudini personali, del grado di maturazione, della capacità di collaborazione tra pari e, non ultimo, dell'atteggiamento verso lo studio. Sono stati sensibilizzati gli alunni e le famiglie sulla necessità di svolgere le prove standardizzate nazionali, alla luce delle numerose assenze registrate nell'anno scolastico precedente alla data di somministrazione dei test. È stata attivata un'azione correttiva atte a colmare le carenze evidenziate in matematica e italiano mediante periodiche prove simulate sulla piattaforma virtuale "aula01".

Punti di debolezza

Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica emerge un livello della scuola inferiore rispetto allo standard nazionale. La diversificazione tra le classi non è particolarmente significativa. Il livello raggiunto nelle prove risulta affidabile, in quanto riproduce la reale situazione della scuola. A parte poche eccellenze, non emerge una grande diversificazione dei risultati conseguiti dagli alunni. Non si incrementano i divari tra gli alunni durante la loro permanenza a scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI risulta inferiore agli standard di riferimento. Si sottolinea che l'I.I.S. è punto di riferimento per una fascia sociale di utenza spesso con situazioni problematiche e grosse carenze di base. La scuola in generale non ha un buon livello di prestazione nelle prove standardizzate, non mancano criticità. Il livello di cheating non sembra essere rilevante, in quanto i risultati sono in linea con quelli interni. La bassa variabilità tra le classi seconde implica che nei diversi plessi non ci sono sostanziali differenze negli esiti degli studenti.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La sfida che stiamo affrontando nella nostra Istituzione Scolastica consiste nel passaggio da una "scuola delle conoscenze" ad una "scuola delle competenze", sintetizzata bene da una frase di Grant Wiggins: "Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa". Nello specifico si è cercato di migliorare l'offerta formativa sviluppando una metodologia didattica interdisciplinare che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi, con particolare riferimento ai temi ambientali e al rapporto tra uomo e ambiente all'interno di una logica di sostenibilità. La Scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di condotta, che utilizza come primo elemento di riferimento nelle graduatorie per gli stage. I percorsi didattici favoriscono l'uso di conoscenze e abilità in situazioni contingenti e aperte all'imprevisto, non predeterminate. Le famiglie vengono coinvolte; i genitori hanno un ruolo decisivo nel promuovere l'educazione come bene comune. I percorsi ASL hanno mirato allo sviluppo di due competenze chiave: spirito di imprenditorialità ed imparare ad imparare. La scuola ha adottato una griglia di valutazione, condivisa dai CdC per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.</p>	<p>La realtà scolastica di Corigliano e Rossano ripropone l'andamento sociale di riferimento. Il Geometra di Rossano, infatti, risulta meno problematico per quanto attiene la convivenza degli alunni a scuola. Sono episodici gli atti di microvandalismo, meno diffusi i ritardi, più condivisa, in generale, la convivenza a scuola. Il Geometra di Corigliano presenta una realtà già più difficile da controllare. Per i due plessi, il numero non eccessivo di alunni e la loro maggiore motivazione consentono una più agevole gestione dei rapporti. Problematica risulta, invece, la gestione per il plesso centrale. Parte degli alunni arriva poco scolarizzata e motivata, proveniente da famiglie con disagi sociali. Anche se in numero limitato, i ragazzi problematici finiscono per condizionare il complesso delle attività scolastiche. Emergono atteggiamenti di rifiuto delle regole, conflitti col personale della scuola e altri alunni, con dispendio di energie, che compromettono il regolare andamento dell'azione formativa. La famiglia, anche se coinvolta, spesso risulta assente.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Mission della scuola è quella di promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave europee negli allievi. A livello complessivo di Istituto, la situazione si presenta variegata: un numero circoscritto di allievi registra una maggiore consapevolezza delle regole ed una migliore acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza; la restante parte della popolazione scolastica, malgrado le iniziative messe in atto, registra ancora comportamenti poco responsabili e non pienamente ispirati alla cittadinanza attiva, al rispetto di sé, del contesto scolastico e della legalità in generale.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				185,79	188,09	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				180,93	185,02	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				184,36	184,43	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale
				187,93	187,42	203,33

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
CSIS066001	11,8	24,7
COSENZA	39,0	38,3
CALABRIA	39,6	37,5
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	19,23
	- Benchmark*
COSENZA	3,90
CALABRIA	3,00
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	15,38
	- Benchmark*
COSENZA	11,48
CALABRIA	13,33
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	3,85
	- Benchmark*
COSENZA	10,17
CALABRIA	9,95
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	3,85
	- Benchmark*
COSENZA	1,79
CALABRIA	1,35
ITALIA	2,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	11,54
- Benchmark*	
COSENZA	14,61
CALABRIA	15,81
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	3,85
- Benchmark*	
COSENZA	4,25
CALABRIA	4,07
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	3,85
- Benchmark*	
COSENZA	4,96
CALABRIA	5,05
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	3,85
- Benchmark*	
COSENZA	9,37
CALABRIA	9,92
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	3,85
- Benchmark*	
COSENZA	6,01
CALABRIA	6,19
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	15,38
- Benchmark*	
COSENZA	17,46
CALABRIA	15,05
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
CSIS066001	15,38
- Benchmark*	
COSENZA	3,20
CALABRIA	3,11
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSIS06600 1	0,0	100,0	0,0	60,0	20,0	20,0	66,7	33,3	0,0	0,0	100,0	0,0
- Benchmark*												
COSENZA	61,3	29,0	9,7	53,0	32,0	14,9	62,3	28,3	9,4	69,5	23,8	6,7
CALABRIA	65,9	26,3	7,8	54,6	30,7	14,7	64,5	27,4	8,1	73,2	20,0	6,8
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomatici nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomatici nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CSIS06600 1	0,0	0,0	100,0	50,0	50,0	0,0	50,0	16,7	33,3	0,0	0,0	100,0
- Benchmark*												
COSENZA	58,8	18,2	23,0	60,0	21,8	18,2	60,2	22,8	17,1	67,9	18,0	14,2
CALABRIA	61,8	16,2	22,1	57,0	24,3	18,7	61,7	21,0	17,4	70,2	15,6	14,2
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomatici inseriti nel mondo del lavoro

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CSIS066001	Regione	Italia
2016	29,5	13,6	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomatici per tipologia di contratto

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CSIS066001	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	33,3	46,6	36,5
	Tempo determinato	36,4	14,6	22,9
	Apprendistato	9,1	6,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	15,2	12,2	4,4
	Altro	9,1	14,3	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomatici per settore di attività economica

Diplomatici che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	CSIS066001	Regione	Italia
2016	Agricoltura	9,1	11,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	75,8	76,0	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomatici per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	CSIS066001	Regione	Italia
2016	Alta	3,0	4,3	9,5
	Media	57,6	62,1	56,9
	Bassa	39,4	33,5	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto Professionale-Industriale-Geometra, con i diversi indirizzi, offre ampie possibilità di scelta, sia nella prosecuzione degli studi universitari che nel mondo del lavoro. Gli alunni più motivati proseguono gli studi con elevata possibilità di successo. I percorsi di alternanza scuola-lavoro, attivati dalla scuola, sono un'opportunità ampiamente positiva, da incentivare ulteriormente soprattutto con le aziende del territorio. L'orientamento verso gli studi universitari è attivo, soprattutto per la disponibilità e le iniziative dell'UNICAL.</p>	<p>La scuola non ha un proprio sistema di rilevazione dei percorsi di studio e di lavoro degli alunni in uscita. Il numero degli alunni che prosegue gli studi universitari è piuttosto limitato. Coloro che proseguono sono i più motivati e le situazioni di successo risultano elevate. L'ingresso nel mondo del lavoro va motivato e guidato. Il contesto economico del territorio non consente l'assorbimento delle professionalità in uscita dalla scuola. Spesso non si registra coerenza tra il titolo di studio e la carriera lavorativa degli alunni in uscita.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non ha adottato un sistema di monitoraggio scientifico rispetto ai percorsi in uscita degli alunni. Non c'è nessun tipo di feedback tra l'Istituzione Scolastica e le Università. La situazione percepita consente di evidenziare che coloro che affrontano il percorso universitario, i più motivati, conseguono risultati positivi; l'ingresso nel mondo del lavoro, in conseguenza del contesto a forte tasso di disoccupazione, è limitato, non sempre attinente al percorso di studi, in forma precaria. Si ritiene necessario calibrare un meccanismo per la formulazione dei consigli orientativi.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	81,3	84,5	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	75,0	76,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	78,1	83,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,4	29,6	32,9
Altro	No	15,6	12,7	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,9	93,1	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	84,8	90,3	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	66,7	69,4	71,3
Programmazione per classi parallele	Si	78,8	77,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	84,8	91,7	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	48,5	51,4	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	84,8	87,5	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	78,8	77,8	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	75,8	79,2	60,1
Altro	No	9,1	8,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,1	83,1	76,5

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,4	64,8	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	56,3	59,2	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,8	14,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività curricolari sono funzionali agli indirizzi di studio. Il curricolo attivo nell'Istituto, soggetto a sistema di controllo e valutazione, è adeguato alla situazione in essere dei bisogni formativi. La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica, effettuata per classi parallele e monitorata in tutte le fasi dell'anno scolastico dai dipartimenti competenti. Le attività di ampliamento sono consistenti, funzionali e coerenti. L'alternanza scuola-lavoro costituisce punto di forza, contribuisce in maniera sostanziale a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale. Ampio spazio è dato al concetto di competenza, intesa, secondo il Quadro Europeo delle Qualifiche, come "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale". La Scuola valorizza l'insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. Allo studente si offrono occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza, per elaborarla e rielaborarla all'interno di un contesto operativo. La scuola ha attivato formalmente dipartimenti e ambiti disciplinari. In aggiunta i dipartimenti hanno programmato e realizzato attività comuni e di verifica per classi parallele. Hanno, altresì, definito e adottato criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. I docenti effettuano una programmazione ad inizio di anno scolastico che costituisce la base su cui lavorare e concordano scelte comuni inerenti i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni nazionali. La scuola opera nell'ottica del passaggio dallo "svolgimento del programma" a quello della costruzione di un "curricolo" in base al quale l'utilizzo delle discipline intende favorire l'unitarietà del sapere. La scuola adotta formalmente criteri comuni di valutazione presenti nel PTOF. Si adottano opportune verifiche di coerenza ed un sistema interno di rilevazione, per restituire dati scientifici funzionali al miglioramento della valutazione degli alunni e del complesso dell'attività didattica. Si svolgono regolarmente prove strutturate intermedie e finali in tutte le discipline, seguite da momenti di incontro collegiali per condividere e disseminare i risultati della valutazione.</p>	<p>Sono individuate competenze curricolari e trasversali degli alunni, ma non sistematicamente sottoposte ad analisi e valutazione in itinere e finale. Le attività curricolari vanno coordinate in modo scientifico, con un efficace sistema di valutazione. Le attività di ampliamento (partecipazione a Progetti PON, POR, altro) sono coerenti con gli indirizzi di studio, ma non sempre scientificamente raccordate col curricolo di Istituto, vanno integrate, con scelte consapevoli e con le attività curricolari. E' necessario ottimizzare la visione d'insieme, per favorire la pianificazione a livello di Istituto. È necessaria la costante revisione dei processi didattico- educativi per garantire coerenza, continuità, confronto tra i docenti durante il percorso didattico e formativo. La difficoltà maggiore nel processo di valutazione è data dal "come osservare e riconoscere" la sussistenza o meno di determinate competenze chiave di cittadinanza. Un possibile percorso che può essere seguito per avvicinarsi all'obiettivo passerà innanzitutto attraverso l'identificazione e l'osservazione di una serie di indicatori che specifichino ciascuna di tali competenze e quindi di una serie di descrittori che, per ciascun indicatore, rappresentino livelli diversi di competenza posseduti dagli studenti.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	87,5	87,3	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	68,8	74,6	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,1	4,2	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	21,9	21,1	19,4
Non sono previste	No	3,1	4,2	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,9	84,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	77,4	85,7	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,7	5,7	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	12,9	12,9	8,7

Non sono previsti	No	3,2	2,9	0,9
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,3	91,4	91,1
Classi aperte	No	32,3	35,7	33,6
Gruppi di livello	Sì	71,0	74,3	60,6
Flipped classroom	No	64,5	61,4	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,0	18,6	9,7
Metodo ABA	No	9,7	5,7	4,5
Metodo Feuerstein	No	3,2	2,9	2,6
Altro	No	41,9	38,6	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,7	8,6	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	64,5	61,4	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	51,6	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	35,5	37,1	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	61,3	54,3	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,6	28,6	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	29,0	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	6,5	14,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	12,9	18,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	32,3	40,0	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,4	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,1	21,4	23,1
Lavori socialmente utili	No	9,7	4,3	9,8

Altro	No	3,2	1,4	0,8
-------	----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Presenza di laboratori moderni, attrezzati e funzionali alle esigenze dei diversi indirizzi, di tecnici specializzati, professionali ed esperti e di insegnanti tecnico pratici professionali e competenti. Nei vari plessi è presente una biblioteca, ossia una sala di consultazione, con possibilità di usufruire del servizio di prestito, di un bibliotecario o di un referente. L'ampiezza del patrimonio librario, intesa come il numero di volumi presenti nella biblioteca, fornisce una misura delle risorse a disposizione. L'organizzazione dei tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. I supporti didattici sono in via di potenziamento. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità, in quanto si sta passando alla didattica della classe-laboratorio (superamento del laboratorio come aula speciale). La scuola ha iniziato ad investire consistenti risorse finanziarie nella manutenzione e/o aggiornamento dei laboratori. Esistono professionalità adeguate, laboratori e strutture per realizzare l'innovazione didattica. Risultati migliorativi possono facilmente essere ottenuti attraverso il coordinamento dell'organizzazione complessiva dell'attività didattica. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite in un clima sereno e collaborativo tra studenti e tra studenti e docenti. Non si registrano episodi problematici di rilievo. I docenti hanno seguito corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative. Gli alunni dimostrano sensibilità alle regole se condivise e rispettate da tutti, ovviamente compreso il personale della scuola. Rispettano strutture e apparecchiature se sensibilizzati e coinvolti nella loro gestione. Vivono più a proprio agio con le regole e sono disponibili a collaborare, anche nei confronti dei compagni più problematici. Si aspettano un clima positivo per allontanare ansie generate dal disordine. Sono stati avviati meccanismi di maggiore controllo, che cominciano a dare esiti apprezzabili, per cui ad es. è stata ristabilita la regolarità nell'orario di entrata al mattino. Il coinvolgimento degli alunni nel buon funzionamento della scuola sta producendo una migliore condivisione delle regole.</p>	<p>Alcuni laboratori potrebbero essere utilizzati in maniera più efficiente. E' necessario l'aggiornamento del patrimonio librario. I supporti didattici presenti non sempre vengono utilizzati da tutti i docenti in modo adeguato rispetto alle potenzialità. Le modalità didattiche innovative, soprattutto nelle discipline di indirizzo, dovrebbero essere maggiormente centrate sulle problematiche tipiche degli indirizzi e, grazie all'operatività che dovrebbe contraddistricle, facilitare apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio dovrebbe essere maggiormente centrato sul fare. E' indispensabile un maggiore coordinamento ed una adeguata collaborazione tra i docenti delle stesse discipline o affini. La provenienza sociale degli alunni è il primo fattore di criticità.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A

scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

È vero che, se guardiamo alla conoscenza e al modo in cui si costruisce, non possiamo prendere in considerazione soltanto lo spazio; dobbiamo osservare l'insieme delle componenti presenti nella situazione in cui vengono messi in atto i processi di apprendimento. Il che vuol dire analizzare le condizioni e i fattori che intervengono nel processo: gli insegnanti e gli allievi, gli strumenti culturali, tecnici e simbolici. Se ne ricava un ruolo dell'istruzione come processo che supporta la costruzione delle conoscenze piuttosto che la loro trasmissione dall'insegnante all'allievo. Nonostante alcune criticità, l'assetto organizzativo dell'ambiente di apprendimento risulta nel complesso soddisfacente. La scuola tiene presente, dalle indicazioni europee, la definizione di "ambiente di apprendimento", che mette in risalto una forte valenza sociale e razionale. L'ambiente è descritto come quell'insieme di situazioni educative caratterizzate da attività che coinvolgono insegnanti e allievi, all'interno di una cornice di riferimento, che comprende un notevole numero di componenti costituite da risorse e regole.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,7	87,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	70,0	68,1	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,3	76,8	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	60,0	69,6	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	56,7	58,0	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	53,3	50,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,9	87,5	89,5

Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,7	85,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	59,4	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	80,8	81,7	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	61,5	68,3	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	50,0	55,0	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	73,1	65,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,8	33,3	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,4	71,7	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	72,7	73,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,3	27,8	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,2	36,1	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	69,7	73,6	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	16,7	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	54,5	61,1	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,1	5,6	27,4
Altro	No	12,1	16,7	18,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CSTF06601D	0	0
CSTL06601N	0	0
CSTL06602P	0	0
Totale Istituto	0	0
COSENZA	1,5	17,8
CALABRIA	2,3	28,8
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,9	63,4	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,3	25,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	49,3	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	78,1	81,7	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	53,1	64,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	68,8	67,6	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	78,1	81,7	86,7
Altro	No	9,4	14,1	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni con disabilità e BES vivono un clima scolastico positivo. Il gruppo dei docenti di sostegno è abbastanza motivato e coordinato. Vengono attivate iniziative efficaci, con risultati positivi per l'inserimento scolastico e sociale. Si percepisce una relazione positiva e collaborativa tra i docenti curricolari e quelli di sostegno. La Scuola ha programmato e realizzato specifici interventi formativi sulla problematica BES. La Scuola facilita l'ingresso degli alunni di altra nazionalità e li sostiene nella fase di adattamento al nuovo contesto. Favorisce un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli e offra pari opportunità, adeguando i processi di insegnamento/apprendimento ai bisogni formativi degli stessi. La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera lo studente come il protagonista della propria crescita, del proprio</p>	<p>La presenza di studenti con disabilità è elevata. Solo una parte dei docenti di sostegno è titolare; molti sono precari e si alternano ogni anno. Alcuni studenti disabili frequentano con poca regolarità. E' necessario rinnovare processi ed azioni di intervento, con riferimento ad una riorganizzazione più generale della comunità scolastica. L'intervento educativo mirato al recupero e all'integrazione di soggetti in situazione di disabilità e di svantaggio necessita di strategie attuate globalmente, senza scollamenti e fratture tra scuola, insegnanti, operatori sociali, servizi specialistici e famiglia. I fattori logistici, legati soprattutto al sistema dei trasporti locali, limitano la possibilità di azioni di recupero e potenziamento extracurricolari. Le carenze risultano diffuse e solo in parte sono colmate dagli interventi durante l'orario curricolare. I debiti formativi si concentrano maggiormente in determinate discipline.</p>

progetto di vita. I docenti compensano le difficoltà legate ai fattori logistici attivando strategie di recupero durante le ore curricolari. Gli alunni con particolari attitudini, partecipano a varie attività esterne extracurricolari (teatro, gare sportive, concorsi a premi letterari), con risultati molto positivi. L'istituzione scolastica ha trovato collocazione in una logica di rete e in Poli tecnico professionali, costruendo legami e collaborazioni con altre scuole, Enti Locali, Università, strutture produttive del territorio, stipulando in autonomia i necessari accordi per costruire partenariati stabili ed efficaci.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le strategie di inclusione degli alunni disabili e con BES presentano positività, sotto alcuni aspetti anche di rilievo. Esistono le condizioni, con i dovuti interventi, per rendere pienamente efficaci gli interventi di inclusione degli alunni con difficoltà. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La normativa sui BES ha consentito di mettere in campo energie e attenzioni per realizzare percorsi personalizzati che comunque garantiscano il successo formativo anche in presenza di situazioni difficili (malattie, difficoltà nella frequenza,..). C'è un'attività di formazione dei docenti. Anche per gli studenti stranieri, in genere di prima alfabetizzazione, sono stati attivati percorsi individualizzati per l'italiano.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	53,1	53,5	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze	No	31,3	40,8	44,8

in uscita e in entrata di alunni/studenti				
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	87,5	93,0	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	56,3	57,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	56,3	46,5	51,1
Altro	No	6,3	16,9	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	54,5	55,6	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	57,6	48,6	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	36,4	30,6	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	81,8	84,7	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,3	25,0	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	51,5	56,9	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	12,1	5,6	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	75,8	73,6	85,7
Altro	No	15,2	19,4	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CSIS066001	40,0	60,0
COSENZA	75,4	24,6
CALABRIA	76,2	23,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CSIS066001	96,9	72,9
- Benchmark*		
COSENZA	98,2	93,1
CALABRIA	96,9	89,3
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	87,5	91,5	94,8
Impresa formativa simulata	Sì	59,4	56,3	48,6
Attività estiva	No	15,6	12,7	55,6
Attività all'estero	Sì	59,4	43,7	58,7
Attività mista	No	46,9	39,4	40,6
Altro	No	12,5	16,9	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	86,7	89,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	70,0	52,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	63,3	58,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	86,7	82,6	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Esistono rapporti positivi con le scuole di provenienza degli alunni. Sono state implementate diverse azioni di raccordo con istituti di istruzione secondaria di primo grado, finalizzate a promuovere progetti, eventi ed esperienze di continuità e di raccordo curricolare tra i due segmenti scolastici. Si è favorito l'inserimento degli alunni tenendo conto dei loro livelli di partenza. È stata promossa la conoscenza dell'istituto presso le famiglie del territorio attraverso opportuna diffusione delle buone	Bisognerebbe conoscere più agevolmente le abilità sociali e le competenze cognitive degli alunni in ingresso. Facilitare un maggior numero di incontri della Commissione orientamento con gli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado. Implementare la conoscenza dell'istituto presso le famiglie del territorio. Prevenire ed affrontare con le famiglie i fenomeni di abbandono scolastico. Dopo il diploma non c'è un servizio di placement per l'avvio al lavoro. Sarebbe auspicabile l'implementazione di

pratiche e di organizzazione di convegni a tema. L'istituto ha un progetto di continuità/orientamento che si sviluppa a partire dalle classi prime nella fase di accoglienza/socializzazione, prosegue nelle classi terze, quarte e quinte attraverso l'esperienza di stage presso aziende del territorio (Alternanza Scuola Lavoro). Ha contatti diretti con l'UNICAL. Docenti universitari addetti all'orientamento si recano a scuola; gli alunni si recano presso l'UNICAL per visite guidate o per partecipare alle iniziative di orientamento proposte. Si registra un buon coordinamento delle azioni di orientamento e di alternanza scuola lavoro da parte delle commissioni preposte. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. L'istituto ha provveduto alla stipula di ulteriori convenzioni con diverse imprese e/o enti disponibili ad intraprendere percorsi di alternanza scuola lavoro con i nostri studenti; ha cercato di creare figure professionali rispondenti alle richieste provenienti dal territorio. La scuola ha provveduto alla costituzione di una commissione apposita per la definizione delle competenze attese al termine degli stage. La stessa ha monitorato costantemente l'efficacia dei percorsi attivati e provvede alla produzione della documentazione specifica per la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti.

test attitudinali a partire già dalla classe quarta per la scelta post-diploma. Mancanza di un portfolio individuale per gli studenti riepilogativo delle competenze acquisite in percorsi ASL nel corso del triennio; Necessità di implementare l'integrazione dei percorsi ASL in alcune progettazioni disciplinari.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola svolge attività di orientamento e ha migliorato le strategie di coordinamento tra i docenti preposti. È stata promossa la conoscenza dell'istituto presso le famiglie del territorio, attraverso opportuna diffusione delle buone pratiche e di organizzazione di convegni a tema. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento provinciale e nazionale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate da un'apposita commissione interna. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza. La qualità delle attività di orientamento proposte agli studenti è elevata, anche se per lo più limitata a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora adeguatamente i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,7	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	18,8	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		33,3	35,9	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	51,9	43,8	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		33,3	25,0	28,6
>25% - 50%		25,9	39,1	40,9
>50% - 75%	X	29,6	26,6	20,1
>75% - 100%		11,1	9,4	10,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	8,1	7,8	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.268,0	8.086,6	7.590,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	15,0	97,9	82,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	43,9	30,4	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	17,1	20,9	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	19,5	21,7	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	34,1	31,3	31,9
Lingue straniere	No	26,8	27,0	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	26,8	23,5	19,9
Attività artistico - espressive	No	19,5	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	9,8	14,8	20,5
Sport	No	7,3	5,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,0	30,4	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Sì	29,3	20,9	27,5
Altri argomenti	No	34,1	40,9	34,7

Punti di forza

Chiara definizione della missione, con priorità condivise all'interno della comunità scolastica, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa. La

Punti di debolezza

E' necessario ottimizzare tutti i percorsi organizzativi per rendere realizzabile e realizzare la missione della scuola. In sintesi: sul territorio la scuola è a

scuola propone indirizzi di studio di elevata spendibilità o addirittura esclusivi, come il Nautico e l'Aeronautico, per l'intera Provincia di Cosenza. Esistono le potenzialità per trasmettere, all'interno ed all'esterno, la corretta percezione della missione dell'Istituto: una scuola altamente professionalizzante che supporta la prosecuzione degli studi universitari, soprattutto nel settore scientifico con la valorizzazione dello stesso e del sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività. Nella scuola, anche se in modo poco organico, sono presenti attività di misurazione degli obiettivi. Momenti di scambio all'interno di gruppi di lavoro dedicati, dei Dipartimenti disciplinari, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto. Interrelazione tra le varie figure dello Staff di Dirigenza (collaboratori del DS e docenti funzioni strumentali), per garantire l'equilibrio di compiti e azioni. Revisione costante e continua delle pratiche comunicative per quanto concerne l'aggiornamento periodico sul sito Internet dell'Istituto. Vengono verificati gli obiettivi riferiti ai Progetti PON, POR, altri. Vengono verificati gli obiettivi didattici ed educativi tramite: pagellini, valutazione intermedia e finale, stage, percorsi di alternanza scuola-lavoro, utilizzo laboratori, audit interni per il monitoraggio delle attività da parte del gruppo qualità (afferre al corso trasporti e logistica) Coerenza tra investimenti progettuali e contenuti del programma annuale. Si rileva la presenza di una articolata e coerente programmazione dei Progetti PON, POR e con altri finanziamenti. Si registra coerenza tra le scelte educative adottate (Piano dell'Offerta Formativa triennale) e l'allocazione delle risorse economiche (programma annuale). Esperienza positiva nei pochi Progetti realizzati col Fondo d'Istituto. Necessario l'ampliamento dell'offerta formativa col Fondo d'Istituto. Notevole e' il supporto fornito dal DSGA e dal nucleo della segreteria amministrativa che consente al DS di seguire maggiormente il coordinamento degli aspetti didattici piuttosto che di quelli amministrativi. Il livello di utilizzo dei sistemi di informazione e di comunicazione a supporto sia dell'organizzazione sia della didattica e' ottimo, molto trasparente anche per l'utenza, sia famiglie sia studenti, ciascuno dotato di credenziali di accesso che consentono un'effettiva fruizione di servizi.

volte percepita come l'ultimo rifugio dove mandare i figli e si sottovaluta l'enorme potenziale degli indirizzi di studio rispetto alle necessità formative e professionalizzanti degli alunni. Si ritiene, pertanto, utile incrementare le occasioni favorevoli a comunicare e diffondere sul territorio la missione dell'Istituto e le sue reali potenzialità. Il controllo degli obiettivi avviene in modo non sempre organico. E' necessario procedere al coordinamento di sistema per rilevare in modo scientifico il quadro complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi della scuola. Gli audit interni per il monitoraggio delle attività sono effettuati per un solo indirizzo all'interno dell'istituto. Mancanza di fondi per allocare risorse anche ad altri ambiti di intervento. I Progetti realizzati col Fondo d'Istituto sono pochi e, quindi, molto mirati. Emerge la necessità di una maggiore articolazione dei progetti per incrementare la ricaduta sugli alunni delle risorse del Fondo d'Istituto. La scuola, capofila di progetti europei o ministeriali, ha necessità di maggiori risorse economiche: ciò da un lato crea un carico di lavoro aggiuntivo per la gestione e la rendicontazione, ma, dall'altro, una ricaduta positiva in termini di capacità organizzativa, di occasioni e opportunità per l'istituto, e di conseguenza per gli studenti, per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza

forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità, condividendole con la comunità scolastica e le famiglie. Utilizza forme di controllo e di monitoraggio delle azioni realizzate, anche se non sempre strutturate. Docenti e ATA svolgono compiti distinti e hanno responsabilità chiaramente individuate. La maggior parte delle risorse economiche è impegnata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La stessa è impegnata a raccogliere i finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, tramite la risposta a bandi di progetto di varia natura. Nella scuola sono presenti potenzialità che possono garantire risultati ampiamente positivi in tutti i settori. Sono in atto buone pratiche ed è migliorato il coordinamento del lavoro tra i gruppi. I progetti non sono numerosi e dovrebbero essere meglio organizzati all'interno di poche priorità strategiche (orientamento interno ed esterno, internazionalizzazione, innovazione tecnologica, percorsi di formazione permanente). Si registra la necessità di ottimizzare il rapporto tra le scelte educative adottate (Piano dell'Offerta Formativa triennale) e l'allocazione delle risorse economiche (programma annuale).

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,0	2,3	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		54,0	47,0	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	28,0	25,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		12,0	21,2	24,6
Altro		4,0	4,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	3,9	3,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale COSENZA	Riferimento Regionale CALABRIA	Riferimento Provinciale % COSENZA
	Nr.	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,6	9,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	11,1	13,7	15,7	16,5
Scuola e lavoro	1	11,1	9,1	7,6	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	7,6	6,0	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,6	7,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	11,1	14,2	14,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	11,1	6,6	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	3	33,3	16,8	17,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	22,2	7,6	6,4	6,8
Altro	0	0,0	11,2	10,1	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	15,2	21,2	36,6
Rete di ambito	7	77,8	50,8	47,8	32,8
Rete di scopo	0	0,0	19,3	10,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	22,2	8,1	9,5	8,1
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	4,6	9,1	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	13,2	18,8	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	47,7	44,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	9,1	6,0	4,9

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	9	100,0	21,3	18,6	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,0	4,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	5,6	8,2	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,1	3,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	25.0	41,7	17,0	16,5	17,6
Scuola e lavoro	2.0	3,3	7,1	5,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			7,3	4,0	4,0
Valutazione e miglioramento			3,8	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1.0	1,7	9,8	11,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2.0	3,3	4,2	4,4	3,5
Inclusione e disabilità	27.0	45,0	5,2	9,9	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3.0	5,0	5,3	4,8	5,5
Altro			13,3	12,3	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	1,9	2,0	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	5,3	2,3	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	11,8	16,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	5,3	2,7	0,9

Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,1	16,2	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	11,8	10,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,3	0,9	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,3	5,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	6,6	4,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	3,9	1,4	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,9	3,6	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,3	0,9	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	2,6	1,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,2	9,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,9	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,3	2,7	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,0	2,7	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,0	1,4	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	1,8	4,8
Altro	0	0,0	11,8	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CSIS066001		Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	61,8	46,4	38,6
Rete di ambito	0	0,0	13,2	16,7	12,4
Rete di scopo	0	0,0	3,9	4,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,9	13,5	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,2	18,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	84,0	75,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	42,0	41,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	38,0	38,6	34,5
Accoglienza	Sì	88,0	81,1	82,7
Orientamento	Sì	88,0	90,2	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	74,0	72,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	88,0	92,4	94,5
Temi disciplinari	No	32,0	40,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	50,0	53,8	44,6
Continuità	Sì	48,0	51,5	46,4
Inclusione	Sì	84,0	87,1	92,8
Altro	No	14,0	16,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	19,0	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,3	9,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,9	5,9	4,1
Accoglienza	5.1	11,5	10,2	8,0
Orientamento	11.9	8,6	8,9	9,8
Raccordo con il territorio	32.8	5,1	5,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	8.5	3,8	4,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	9,0	10,0	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	8,9	11,4	8,1
Continuità	11.9	3,5	4,0	3,3
Inclusione	29.9	9,8	8,4	8,5
Altro	0.0	1,6	3,5	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
Docenti e personale ATA sono particolarmente sensibili ai temi della formazione. Pertanto, i percorsi sono individuati con consapevolezza e finalizzati al miglioramento della professionalità di ciascuno. Nel corso dell'anno scolastico, le occasioni di formazione sono state molteplici: partecipazione a convegni, seminari e conferenze, formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla "Cultura della disabilità e la Legge n. 107/15 - La normativa inclusiva e la Riforma del sistema	Emerge la necessità di estendere la formazione su altre tipologie di argomenti, quali: Inclusione studenti con cittadinanza non italiana; lingua straniera; progettazione e organizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro. Manca una mappatura delle competenze del personale ATA. Si rende opportuno procedere alla rilevazione di competenze che potrebbero essere non note e riferibili a vari campi d'azione, oltre le mansioni svolte e la disciplina di insegnamento. La qualità

scolastico”, sull'utilizzo del registro elettronico, sui BES, sulla certificazione delle competenze, sulla didattica innovativa, prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sui rapporti empatici in classe, sul Piano Nazionale Scuola Digitale e sulla cultura della legalità. Le risorse umane, in genere, sono utilizzate al meglio nel contesto in cui operano. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato. Si è dato avvio ad una mappatura delle competenze attraverso l'analisi dei curricula dei docenti. Gruppi di lavoro sono operativi in vari ambiti: ambito disciplinare, elaborazione Progetti, inclusione, dipartimenti, orientamento, alternanza. Gli esiti e i materiali prodotti dai gruppi di lavoro sono resi fruibili all'intera comunità scolastica. E' stato pianificato un ambiente virtuale per la pubblicazione e condivisione di materiali utili ad esplicitare la nostra mission di educatori.

dell'insegnante è fondamentale; sarà quindi importante costruire le competenze e valorizzare le capacità dei nostri docenti in modo riescano a gestire i cambiamenti nei metodi, nello stile di vita e nelle aspettative sociali. Si sottolinea la necessità di sensibilizzare un maggior numero di docenti ad azioni di scambio delle informazioni in modo scientifico e condiviso. Le tante azioni svolte spesso rimangono nella cerchia dei pochi e non sono disseminate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola sono presenti risorse umane competenti e disponibili che utilizzano tecnologie innovative. La scuola realizza numerose iniziative formative per i docenti. Le attività proposte sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Si avverte, però, la necessità di dedicare più ore di formazione a nuove tipologie di argomenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,3	7,7	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0

3-4 reti		25,0	27,7	14,4
5-6 reti		6,3	5,4	3,3
7 o più reti	X	62,5	59,2	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		50,0	56,9	56,4
Capofila per una rete		35,4	28,5	24,9
Capofila per più reti	X	14,6	14,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	33,3	76,5	71,5	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	41,0	40,1	32,3
Regione	2	11,1	9,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,3	11,1	11,7
Unione Europea	1	3,5	5,3	5,3
Contributi da privati	0	2,1	3,7	3,1
Scuole componenti la rete	9	27,1	30,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,9	8,8	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,1	2,7	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	9	72,2	71,9	66,7

Per migliorare pratiche valutative	0	2,8	3,2	3,7
Altro	0	16,0	13,5	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,3	12,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	3	8,3	5,8	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	22,9	20,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,7	6,9	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,4	2,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,4	4,0	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	6,9	5,6	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,8	6,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,4	1,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,9	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	5,6	4,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	9,0	12,2	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8	2,1	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,8	2,1	2,3
Altro	0	4,9	6,9	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	51,0	46,6	53,0
Università	Si	71,4	73,3	77,6
Enti di ricerca	No	16,3	16,8	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	55,1	51,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	67,3	64,1	72,1
Associazioni sportive	Si	49,0	42,0	52,8

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	69,4	71,0	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	63,3	67,2	69,1
ASL	No	46,9	51,9	56,8
Altri soggetti	No	30,6	32,1	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	51,1	52,8	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	59,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	57,4	56,0	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	63,8	50,4	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	44,7	32,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	63,8	66,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	51,1	48,8	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	68,1	60,0	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	14,9	15,2	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,5	14,4	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	40,4	31,2	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	63,8	68,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	59,6	58,4	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	34,0	28,0	27,4
Altro	No	10,6	17,6	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,1	24,9	16,0	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	6,3	40,8	42,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	1,4	9,4	15,8	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CSIS066001	Riferimento Provinciale % COSENZA	Riferimento Regionale % CALABRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	99,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	76,0	81,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	78,0	72,0	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	30,0	32,6	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	90,0	87,9	86,4
Altro	No	30,0	26,5	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha esperienza consolidata ed articolata in attività di stage, cofinanziati, in genere, dalla Comunità Europea. Sono stati attivati percorsi di alternanza scuola lavoro sia con Progetti PON, sia con Associazioni e privati, sia in modo diretto con privati. L'alternanza scuola-lavoro assume funzione strategica nella missione della scuola ed esistono i presupposti per interagire col tessuto economico e sociale del territorio. La scuola, come obiettivo prioritario, ha siglato accordi di rete con aziende, enti e associazioni del territorio, afferenti ai vari indirizzi di studio dell'istituto finalizzati ad ottimizzare la continuità delle iniziative di Scuola Impresa con il mondo produttivo locale. Parte delle famiglie partecipa attivamente alle azioni proposte dalla scuola. Con un intervento organizzativo generale più mirato si è cercato di estendere la partecipazione degli stakeholder, per dare slancio al</p>	<p>Le difficoltà economiche del territorio rendono problematici gli obiettivi di rete nella maggior parte dei percorsi in itinere. La grave situazione occupazionale del territorio degli ultimi anni penalizza anche le possibilità di collaborazioni con concrete prospettive di inserimento. Il rapporto con alcune famiglie risulta particolarmente problematico. La partecipazione alla vita della scuola è bassa e limita la possibilità di un'azione integrata. Il supporto delle famiglie è necessario per rilanciare ed incentivare i percorsi dell'offerta formativa dell'Istituto.</p>

ruolo dell'Istituto sul territorio. All'inizio dell'anno scolastico le famiglie sono state coinvolte con la sottoscrizione e presentazione del Patto di corresponsabilità e in occasione di uscite degli alunni per stage o altre attività in aziende. Il sistema di comunicazione on-line della scuola è ben organizzato ed efficiente. Sono attivati strumenti di rilevazione della soddisfazione degli utenti, studenti e genitori.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è attiva ed operativa sul territorio e coglie tutte le opportunità per realizzare stage, progetti e percorsi di alternanza scuola-lavoro. La limitata partecipazione di alcune famiglie penalizza, in parte, la piena efficacia in termini di risultati. Gli interventi vengono percepiti dalle famiglie come opportunità e non come eventi occasionali. La Scuola svolge azioni di promozione e sostegno, favorisce le attività di Scuola Impresa, sviluppate secondo progettualità individuabili nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituzione coordina reti e coopera sinergicamente con diversi soggetti esterni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare conoscenze e competenze in italiano, matematica, inglese e nelle discipline di indirizzo, al fine di favorire sia gli studi accademici che l'inserimento nel mondo del lavoro coerente con il percorso di studi effettuato.

Traguardo

Migliorare, almeno dell'1%, l'esito finale degli studenti, ridurre la variabilità tra le classi e mantenere basso il cheating nelle prove standardizzate nazionali. Ciò al fine di incrementare il numero di allievi che trovino impiego ad un anno dal conseguimento del diploma o che intraprendano un percorso universitario.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Calibrare il curriculum delle discipline professionalizzanti in modo chiaro e coerente con la realtà scolastica e territoriale. Garantire, altresì, per l'indirizzo Trasporti e Logistica opz. Conduzione del Mezzo Navale, l'acquisizione delle competenze IMO STCW.

2. Curriculum, progettazione e valutazione

Curare e rafforzare le competenze di base e le capacità linguistico-comunicative attraverso eventi culturali e compiti di realtà.

3. Ambiente di apprendimento

Favorire il rinforzo positivo e la comunicazione empatica per aumentare l'autostima degli alunni, la comprensione e l'ascolto attivo.

4. Ambiente di apprendimento

Usare laboratori e biblioteca in orario pomeridiano per progetti extracurricolari.

5. Continuità e orientamento

Promuovere incontri con docenti di scuole secondarie di primo grado e programmare attività educative in raccordo.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere incontri tra insegnanti di ordini diversi, confrontarsi sul curriculum e le competenze in uscita e in entrata.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione ai corsi di formazione per rafforzare le competenze disciplinari, metodologiche, pedagogiche e didattiche del personale scolastico.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere l'inclusione e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare dell'1% il numero di studenti che raggiungono una buona valutazione nel comportamento, migliorando, così, le relazioni con i docenti e con il gruppo dei pari. Ridurre dell'1% la dispersione scolastica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Favorire il rinforzo positivo e la comunicazione empatica per aumentare l'autostima degli alunni, la comprensione e l'ascolto attivo.

2. Inclusione e differenziazione

Favorire lo sviluppo delle competenze di base e di cittadinanza nel rispetto delle abilità personali di ciascun alunno.

3. Continuità e orientamento

Promuovere incontri con docenti di scuole secondarie di primo grado e programmare attività educative in raccordo.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con le famiglie le linee essenziali della progettazione educativo-didattica e l'organizzazione della scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al fine di favorire il successo formativo degli studenti è necessario che vengano migliorate conoscenze, competenze e abilità degli alunni, nelle varie discipline, soprattutto in italiano, matematica, inglese e in quelle professionalizzanti. Si auspica, altresì, di ristabilire un

comportamento più lineare dei discenti, rispettoso delle regole e che favorisca il normale svolgimento delle attività. L'Istituzione si prefigge di ridurre al minimo il gap tra la scuola e il mondo del lavoro e di rispondere fattivamente alle esigenze professionali del territorio.